

Nuovi ricchi e parcheggi abusivi: storiella edificante di ferragosto

Inviato da Marista Urru
venerdì 15 agosto 2008

Finalmente grazie alla denuncia di un romeno esasperato, le forze dell'ordine a Roma sono riuscite ad arrestare un boss del parcheggio abusivo, un algerino che era riuscito ad impiantare la sua attività in zona lucrosa, nella zona di Testaccio in prossimità dei locali notturni, fino ad Ostiense.

Il romeno ha raccontato di essere ricattato dal boss che pretendeva molto dei guadagni del suo lavoro di parcheggiatore abusivo, e che non era riuscito ad affrancarsi dallo sfruttamento in quanto l'algerino gli aveva requisito i documenti per impedirgli di scappare e quindi ogni giorno pretendeva il 50% dei suoi guadagni .

Mi viene un pò da ridere: immagino che delusione il povero romeno quando una volta in regola scoprirà che lo Stato Italiano "legalmente" continuerà a toglierli il 50% dei suoi guadagni, aggiungendoci qualche sorpresina di aggravio qua e là, appena cercherà di lavorare di più e quindi di incassare di più.. rideremo, rideremo e finalmente diventeremo davvero fratelli.

Comunque l'inconsapevole romeno si è sentito, come ognuno di noi che si guadagna la sua giornata faticando, derubato se gli picchiano subito ed a presciudere il 50% (come dargli torto?) e ha cercato di ritornare in possesso dei suoi documenti, visto che l'Algerino, superando in voracità belluina persino lo Stato Italiano, gli ha chiesto per ridargli i suoi documenti ben 2000 euro.

A questo punto non ha retto più e si è rivolto alla Polizia di Stato. Finalmente il "concorrente" è stato assicurato alla giustizia che ha scoperto che il povero uomo , abitante in una baracca in zona Ostiense, guadagnava (si fa per dire), una media di 7000 euri il mese, su uno dei suoi conti da Gennaio aveva messo da parte 55 mila euro e sul money transfer aveva versato nell'ultimo anno la modesta cifra di 100 mila euro.

Chi sa se era tra quelli che ricevono un contributo dalle Istituzioni per “solidarietà”? Non lo sapremo mai.

Comunque è stato arrestato per “minacce ed estorsione” .. chi sa , se fosse stato meno cattivo sarebbe potuto passare agevolmente per un lavoratore da incentivare…da aiutare, pur sempre ha dimostrato un invidiabile spirito imprenditoriale… in fondo se lo Stato ci picchia il 50%, come può scandalizzarsi se lo fa la malavita? Che credibilità ha uno Stato che applica le stesse tariffe dei malavitosi, e le supera? Infatti in genere , se non si toccano interessi della zavorra, se non si pesca nel suo stesso piatto, tace. Poveri Italiani.

Vedr  “inconsapevole romeno che pacchia appena sar  regolarizzato : per prima cosa, di lui non interesser  pi  niente a nessuno, e si accorger  con sgomento, come molti mi hanno gi  raccontato.. che stavano meglio , molto meglio prima di mettersi in regola..essere cittadini onesti e comuni in Italia   da pazzi o da eroi, che poi spesso concidono.

Eh gi  io ho commerciato, a me veniva sottratto anche grazie al prode Prodi ed al dolce Visco prima maniera, tra tutte le varie tasse, tassucelle, registri, incombenze , commercialista, inghippi degli uffici, che prima paghi, poi dopo dieci anni ancora ti devono rendere il maltolto, ma loro intanto hanno avuto contabilizzato “il premio”, poco pi  del 65%. Con quello che restava ci dovevo pagare altre tasse come cittadina, poi ICI, poi tariffe, e se mi riusciva , mi permettevano di fare la spesa per mangiare un po’.. e siccome ero “ricca”.. ogni scusa era buona per cercare di azzuppare..in mille modi al limite del legale (so che capite) eh, che bella vita da italiani comuni.. rideremo quando gli extracomunitari cominceranno a capire in che guaio si stanno cacciando!

Intanto abbiamo conosciuto due tipi classici di categorie umane che allignano nel bel paese , data la sua specificit : un nuovo ricco (“algerino -imprenditore, il tipo di predatore-furbo, che qui   assai apprezzato e cadr  sempre in piedi), ed un nuovo predestinato povero (il romeno, che non sa che cosa lo aspetta da “cittadino comune”), destinato a cadere da uno sfruttamento “illegale” ad uno “legale” , e questo   il massimo a cui moltissimi possono aspirare in quel di Italy.